

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 64 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 29/03/2013

OGGETTO

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Lionello Barbina)

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE
Dr. Anna Toro	

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo dott.ssa Anna Toro, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 23.05.2012,
e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Fulvio Daris, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 128 del 13.06.2012;

per l'espressione dei pareri di competenza

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 252 del 31.12.2012 di adozione del programma annuale e pluriennale 2013-2015;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 5 del 21.01.2013 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2013 e triennale 2013-2015 dell'ARPA FVG, in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 che, in attuazione dell'art. 6 della convenzione dell'organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, ratificata con la legge 116/2009 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110, reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione;

ATTESO che l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 prevede la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, cui competono le seguenti attività/funzioni:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 8);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità (art. 1, comma 10 lett. a);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);
- pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito web aziendale una relazione recante i risultati dell'attività (art. 1, comma 14);

DATO ATTO che la norma prevede in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione le seguenti responsabilità:

- responsabilità dirigenziale per il caso di mancata predisposizione del piano o di mancata adozione delle misure per la selezione e formazione dei dipendenti (art. 1, comma 8) nonché in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione da parte dei dipendenti (art. 1, comma 14) cui si aggiunge la responsabilità disciplinare in caso di omesso controllo (art. 1, comma 14)

- responsabilità dirigenziale, amministrativa e disciplinare (art. 1, comma 12) in caso di condanna in via definitiva all'interno dell'amministrazione per un reato di corruzione, a meno che il responsabile non provi:
 - di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano della prevenzione e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della L. 190/2012
 - di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

ATTESO che l'art. 1, comma 7 prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione sia individuato, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio;

RICHIAMATA la circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica che contiene, tra l'altro, indicazioni in merito alla nomina del Responsabile della prevenzione e corruzione e sottolinea che l'art. 1, comma 7, "pone una regola generale esprimendo un criterio di preferenza ma non contiene una regola rigida ammettendo una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate giustificate dalle specificità organizzative";

CONSIDERATO che:

- dall'organico dei dirigenti dell'ARPA emerge che la medesima dispone:
 - di un unico dirigente amministrativo a tempo indeterminato che allo stato svolge le funzioni di Direttore amministrativo, a tal fine collocato in aspettativa, e contestualmente di responsabile della soc Affari Generali e Legali e della soc Gestione Risorse Economiche;
 - di un unico dirigente amministrativo a tempo determinato che è responsabile della soc Gestione risorse umane;
- la configurazione attuale del rapporto di lavoro del Direttore amministrativo si distingue per il vincolo fiduciario con l'organo di vertice e quello del Responsabile della soc Gestione Risorse umane non è caratterizzato da stabilità;
- le attività di competenza dei predetti dirigenti si pongono in potenziale situazione di conflitto di interessi rispetto all'assunzione dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

RITENUTO, in considerazione dell'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia di conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione alla dott.ssa Beatrice Delfrate, dirigente analista a tempo indeterminato, Responsabile della sos Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale, in quanto idonea allo svolgimento dello stesso, assicurandole la formazione in tal senso necessaria;

RITENUTO, altresì:

- di far decorrere l'incarico in argomento dalla data di adozione della presente deliberazione sino al 31.12.2014, rinnovabile, fatta salva la possibilità di revoca in presenza delle motivazioni previste dalla legge 190/2012 o di eventuali modifiche all'assetto organizzativo dell'Agenzia;
- di stabilire che per lo svolgimento dell'incarico, non essendo consentiti oneri aggiuntivi per l'Agenzia, la dott.ssa Delfrate si avvale delle risorse umane, finanziarie e strumentali presenti in ARPA;
- di rimettere a successiva valutazione la determinazione del trattamento accessorio aggiuntivo connesso all'attribuzione dell'incarico;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico Scientifico

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione alla dott.ssa Beatrice Delfrate, dirigente analista a tempo indeterminato, Responsabile della sos Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale, in quanto idonea allo svolgimento dello stesso, assicurandole la formazione in tal senso necessaria;
2. di far decorrere l'incarico in argomento dalla data di adozione della presente deliberazione sino al 31.12.2014, rinnovabile, fatta salva la possibilità di revoca in presenza delle motivazioni previste dalla legge 190/2012 o di eventuali modifiche all'assetto organizzativo dell'Agenzia;
3. di stabilire che per lo svolgimento dell'incarico in argomento, non essendo consentiti oneri aggiuntivi per l'Agenzia, la dott.ssa Beatrice Delfrate si avvale delle risorse umane, finanziarie e strumentali presenti in ARPA;
4. di rimettere a successiva valutazione la determinazione del trattamento accessorio aggiuntivo connesso all'attribuzione dell'incarico;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla CIVIT, al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei revisori contabili e di pubblicarlo sul sito internet dell'ARPA.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott.ssa Anna Toro)

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO
(dott. Fulvio Daris)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 29/03/2013 13:58:21

IMPRONTA: 2DE941B263695C39BC4B1A99EBDC3A1946E1F7223292E137EC32562FBB0BB17A
46E1F7223292E137EC32562FBB0BB17A5A31F0B26010B92D5BD11A51064039E2
5A31F0B26010B92D5BD11A51064039E23D162E18ECC5598156829FB4211CB589
3D162E18ECC5598156829FB4211CB589B2EC8BC5EC818C7881278C268E81CED0

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRNFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 29/03/2013 13:58:56

IMPRONTA: 2CE3A816A342B0A5A6FC7E7317FADF7F5F25062C2929A10D0E228C0F0702E92A
5F25062C2929A10D0E228C0F0702E92AED8C9C71D255A7E2E583806A21EB39FF
ED8C9C71D255A7E2E583806A21EB39FF58B03FF1936A6D5960A317917716CFAC
58B03FF1936A6D5960A317917716CFAC97479F018FCFB674D5593961DBC37384

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 29/03/2013 13:59:25

IMPRONTA: B760EF1FF2352888A47A70A863598D0163D0B21C082D89057BC95A63B93817D5
63D0B21C082D89057BC95A63B93817D544D1370A2E9D38AA4AF89CE1DDA73F3E
44D1370A2E9D38AA4AF89CE1DDA73F3EF8C1F3C5F9416D186CA31E97AE47802D
F8C1F3C5F9416D186CA31E97AE47802D7079490754131965F297204CE25DF2FE